

Dopo le Banche centrali, focus sui dati del mercato del lavoro USA

I principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta positiva. Archiviato il meeting della Fed, il focus degli operatori si è spostato su BoE e BCE. Nel dettaglio la Bank of England ha alzato i tassi di 50 punti base, portandoli al 4%. L'istituto si attende che il PIL scenda dello 0,5% nel 2023, meglio del -1,5% previsto a novembre, mentre l'inflazione è attesa al 4% nel 2023 e in riduzione sotto il 2% entro la prima parte del 2024. Intanto, la BCE ha alzato i tassi di 50 punti base, come da attese. L'istituto ha anche comunicato che a marzo dovrebbe essere effettuato un altro incremento dello stesso ammontare, per poi valutare il percorso di politica monetaria. Per quanto riguarda la riduzione del bilancio, questa verrà inizialmente effettuata tagliando il portafoglio APP in media di 15 miliardi di euro al mese da marzo a giugno 2023. Nella sua conferenza stampa, Christine Lagarde ha detto che il processo deflattivo non è ancora in atto e che la riapertura della Cina avrà delle conseguenze sull'inflazione. Inoltre, la Governatrice dell'Eurotower ha sottolineato che a marzo non verrà raggiunto il picco del costo del denaro e che è necessario mantenere la rotta, anche mantenendo i tassi in territorio restrittivo per qualche tempo. Oggi i riflettori sono puntati al mercato del lavoro USA, con i dati di gennaio. Il consensus Bloomberg vede i Non-Farm Payrolls in contrazione a 190mila unità rispetto alle precedenti 223mila, oltre ad una disoccupazione dal 3,5% al 3,6%. Intanto, le richieste di sussidi di disoccupazione in USA sono scese per la quarta volta in 5 settimane, attestandosi a 183mila unità, sotto il consensus a 195mila unità.



I MARKET MOVER

Giornata densa di dati macroeconomici quella odierna. Gli operatori dei mercati finanziari monitoreranno diverse misurazioni per le principali economie del Vecchio Continente e per gli Stati Uniti. Per Italia, Germania, Gran Bretagna, Eurozona e USA segnaliamo gli indici S&P Global PMI (servizi e composito, gennaio). Per l'Eurozona

si attende inoltre l'indice dei prezzi alla produzione (dicembre). Dal primo pomeriggio focus sui dati del mercato del lavoro degli Stati Uniti di gennaio: Non Farm Payrolls, tasso di disoccupazione e salario orario medio. Sempre per gli USA è atteso inoltre l'ISM dei servizi (gennaio).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	27.100,62	+1,49%	14,32%
DAX	15.509,19	+2,16%	11,39%
S&P 500	4.179,76	+1,47%	8,86%
NASDAQ 100	12.803,14	+3,56%	17,03%
NIKKEI 225	27.493,50	+0,33%	5,36%
EUR/USD	1,0898	-0,11%	1,82%
ORO	1.929,90	-0,05%	5,63%
PETROLIO WTI	75,68	-0,26%	-6,03%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
S&P GLOBAL PMI SERVIZI	ITA, GER, GBR, EUR, USA	51 - 50,4 48 - 50,7 46,6	09:45 - 15:45
PREZZI ALLA PRODUZIONE	EUR	22,5%	11:00
NON FARM PAYROLLS	USA	190.000	14:30
TASSO DISOCCUPAZIONE	USA	3,6%	14:30
SALARIO ORARIO MEDIO	USA	4,3%	14:30
ISM SERVIZI	USA	50,4	16:00



GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

L'EUR/USD rimane in una tendenza rialzista in prossimità della soglia di 1,09. Sebbene i corsi si trovino in un uptrend, nelle prossime settimane si potrebbe assistere ad una correzione, movimento che potrebbe essere sfruttato con il Certificato Dual Currency con Strike a 1,10 e scadenza al 17 marzo 2023. Questo strumento consente di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 10,4% con un livello premio a 101 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,1000	NLBNPIT1LT89	17/03/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI non sono riuscite a mantenersi sopra il supporto dei 76 dollari, effettuando la rottura della trendline ottenuta collegando i minimi del 9 dicembre 2022 e 4 gennaio 2023. Come evidenziato nelle precedenti newsletter, la flessione sotto questo sostegno apre le porte ad una nuova fase discendente verso il successivo livello di concentrazione di domanda a 72 dollari. Per tornare in vantaggio nel breve periodo, i corsi dovrebbero riuscire a tornare dapprima sopra gli 80 dollari, per poi effettuare il breakout degli 82,50 dollari. In tal caso, ci sarebbe la possibilità di osservare un approdo verso le resistenze tra gli 85 e gli 87,50 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	65,0000	NLBNPIT1H6R5	15/02/2023
TURBO LONG	60,0000	NLBNPIT1H6S3	15/02/2023



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	105,0000	NLBNPIT1J5U9	15/02/2023
TURBO SHORT	110,0000	NLBNPIT1I2F8	15/02/2023

EURO-DOLLARO

Le quotazioni dell'EUR/USD cedono terreno dopo il test di area 1,1060. Un eventuale proseguimento del trend rialzista potrebbe trasportare le quotazioni del cambio principale verso il prossimo obiettivo a 1,1200, successiva area di concentrazione di offerta. Al contrario, con un proseguimento della debolezza, la violazione del livello di supporto espresso dai minimi del 18 aprile 2022 a 1,0800, potrebbe trasportare i corsi al test di area 1,0625, dove passa la linea di tendenza che collega i top registrati l'11 agosto e il 5 novembre 2022. Con la rottura di questo livello il prossimo obiettivo delle forze ribassiste potrebbe essere a 1,0530.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HM88	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END



ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Nella seduta di ieri le quotazioni del FTSE Mib hanno raggiunto l'area resistenziale a 27.100 punti. Il quadro tecnico del principale indice azionario italiano si conferma orientato al rialzo mentre le quotazioni rimangono al di sopra dei 26.000 punti. Nel caso dovesse verificarsi un movimento correttivo, si potrebbero attendere segnali di forza in area 26.200 punti prima di considerare strategie di matrice rialzista. In questo caso il target dei compratori sarebbe posto presso l'area resistenziale a 27.200 punti. Al contrario, un ritorno al di sotto dei 25.600 punti potrebbe dare il via a strategie di matrice short con obiettivo a 24.800 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END

DAX

Le quotazioni del DAX sono riuscite a concludere la fase laterale che perdurava dalla seconda metà di gennaio 2023 effettuando la violazione della linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 17 e 26 gennaio 2023. Tale breakout ha permesso ai compratori di spingersi sull'area obiettivo evidenziata nelle precedenti newsletter e localizzata tra i 15.330 e 15.500 punti. Nell'eventualità di prosecuzione degli acquisti, il target successivo sarebbe identificabile sui 15.750 punti. Per i venditori invece, un'indicazione favorevole arriverebbe con la flessione sotto la soglia psicologica dei 15.000 punti. In tal caso, il listino potrebbe dirigersi sul sostegno a 14.800 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1LJY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END

S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 proseguono al rialzo in prossimità dei 4.200 punti, area più volte menzionata nelle precedenti newsletter che potrebbe respingere il tentativo di avanzata delle forze rialziste. Al contrario, il superamento di questo livello aprirebbe le porte ad un test della successiva zona di concentrazione di offerta 4.370 punti. Per quanto riguarda il lato ribassista, un'eventuale flessione dei corsi al di sotto del livello tondo e psicologico a 4.000 punti potrebbe trasportare le quotazioni sino al sostegno in area 3.900 punti, rotto il quale la struttura del principale indice di Borsa statunitense tornerebbe a favore dei venditori.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

House of Trading: la strategia di Enrico Lanati su Meta Platforms



Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nella quarta puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde su Meta Platforms. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 139 dollari, livello di stop loss a 130,50 dollari e obiettivo di profitto a 149,50 dollari. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1LC21 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,4x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Enrico Lanati è verde, una strategia long su EUR/USD, trade che si aggiunge alle due carte di Riccardo Designori: due strategie short, sull'oro ed ENI.

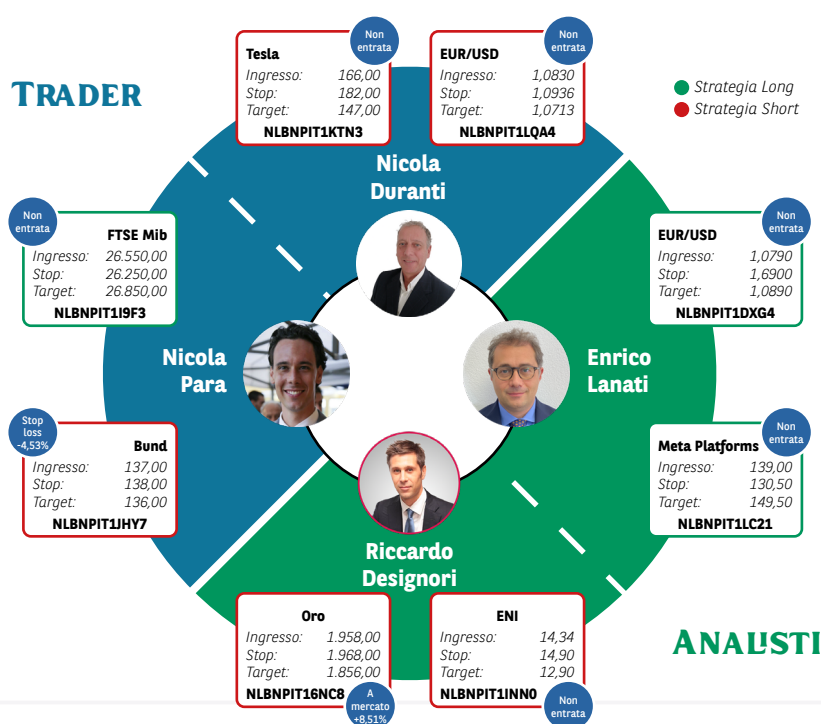
SOTTOSTANTE

META
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
TURBO LONG
ISIN
NLBNPIT1LC21
INGRESSO
139,00
STOP
130,50
TARGET
149,50
CONVINZIONE
★★★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
188,77	236,86	88,09	86,07	150,42	126,91	200,00	155,00

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui vi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari qui vi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui vi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui vi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento qui vi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289